L'Argentina incrementa il flusso turistico dall'Italia con 3 nuovi voli settimanali

Durante la conferenza stampa tenuta a **BIT 20187**, il ministro del turismo argentino **Gustavo Santos** ha confermato la strategia per incrementare il flusso turistico di viaggiatori italiani verso l'Argentina. Si aggiungeranno tre voli settimanali di Aerolinas Argentinas sulla rotta Roma - Buenos Aires ampliando l'offerta attuale fino ad arrivare al collegamento giornaliero nel prossimo mese di luglio.

A partire da maggio, inoltre la rotta sarà operata con i nuovi aeromobili Airbus 330-200, con capacità per 267 passeggeri, distribuiti in 2 Cabine, 24 posti in classe Business "Club Condor" e 243 in classe Economy.

Aerolíneas Argentinas ha annunciato anche delle promozioni speciali sui biglietti dall'Italia:

- Roma – Buenos Aires - Roma: partendo fra il 1 novembre ed il 15 dicembre, prenotando il biglietto entro il 30 Aprile, la tariffa finale sarà di 657 Euro, tasse comprese .
- Roma – Buenos Aires - Roma: partendo fra il 15 settembre ed il 15 dicembre, prenotando il biglietto entro il 9 aprile, la tariffa finale è di 799 Euro.
- Infine, tutti gli argentini residenti in Italia avranno uno sconto del 10% sulla tariffa base, per le prenotazioni da aprile.

"L'Argentina è in piena crescita e stiamo cercando di "avvicinare" il nostro paese a tutti quelli che desiderano scoprirlo - ha dichiarato il minostro Santos - Abbiamo una variegata offerta di destinazioni, servizi e prodotti, e stiamo utilizzando tutti gli strumenti possibili per raggiungere il nostro obbiettivo: ricevere entro il 2019, 9 milioni di turisti stranieri".

Uno degli strumenti individuati è quello dell rimborso dell'Iva per chi soggiorna, pari al 21%, da utilizzare in servizi a destinazione.

Nel 2016 sono arrivati nel paese sudamericano 117 mila viaggiatori provenienti dall’Italia, l’obiettivo è quello di incrementarlo del 20% per il 2017, arrivando alle 135 mila presenze. I 4 voli attuali di Aerolinas Argentina hanno un’occupazione dell'86,2% mentre nel 2017 l’offerta totale dall’Italia avrà un incremento di 53.000 posti, arrivando ad un totale di 211 mila posti potenziali in un anno.